

Sentenza Cassazione Penale, Sez. 4, n. 40065 del 5 ottobre 2015 – Infortunio mortale avvenuto durante la riparazione di una giostra in movimento



All'art 375 DPR 547/55 si prescrive che, per l'esecuzione di lavori di riparazione o manutenzione di qualsiasi macchinario da effettuarsi unicamente ad impianto fermo debbano essere previste ed adottate misure di sicurezza idonee ad evitare pericoli per chi effettui i lavori di riparazione o manutenzione. Inoltre, la giostra in questione, pur non rientrando nella tipologia di macchinari soggetti alla normativa prevista dal DPR n. 459/96, imponeva al produttore ex D.Lvo n. 115/95 (ndr. decreto abrogato dal dlgs 172/2004; vd. anche dlgs 206/2005) la sicurezza strutturale del macchinario ed al giostraio invece l'onere di predisporre ex art 35 D.Lvo n. 626/94 presidi antinfortunistici idonei a garantire la sicurezza dei lavoratori e di terzi avventori e segnaletica atta a segnalare il possibile pericolo.

Nel caso di specie, invece, i giudici del merito danno atto in motivazione che l'imputato aveva del tutto omesso di effettuare il preventivo piano di valutazione dei rischi (ex art 4, commi 1 e 11 del citato decreto legislativo), avendo predisposto solo alcune transenne amovibili ai lati della giostra (peraltro finalizzate ad altro, e nello specifico ad indirizzare gli avventori verso la cabina anche per pagare il biglietto di ingresso) senza alcuna reale funzione di

prevenzione e sicurezza per i lavoratori”.

FONTE: Cassazione